

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2019

Interventi dei Sigg. consiglieri

Revisione al piano regolatore cimiteriale approvato con D.C.C. n. 5 del 14/02/2000 e s.m.i.

Presidente

Passiamo al punto 11 che era stato inserito all'ordine del giorno in un secondo momento: La revisione del piano regolatore cimiteriale approvata con D.C.C. n.5 del 14.2.2000 e successive integrazioni. Ce ne parla l'assessore Fiora, prego.

Assessore Fiora

Grazie, buonasera a tutti. Giusto così un paio di premesse nel senso che l'attuale localizzazione del cimitero comunale non è ampliabile per tutta una serie di ragioni che cercherò di illustrarvi in questi pochi minuti. Intanto non è ampliabile verso nord perché si trova proprio a ridosso delle fasce fluviali del Sangone e non è ampliabile neppure sugli altri tre lati, compreso quello frontostante questi uffici per il fatto che l'ampliamento porterebbe delle distanze minime consentite dalla legge. Ricordo che la Legge Regionale urbanistica, la ormai mitica 56 del 1977, nell'anno 2013 è stata profondamente innovata proprio per quanto riguarda le distanze e le fasce di rispetto dei cimiteri, per effetto di un cimitero che era nato a ridosso di aree già edificate, nella fattispecie comune di Caselle e cimitero di Mappano, Mappano non era ancora stato costituito Comune, e questo ha fatto sì che è stato praticamente imposto un vincolo dove prima non c'era, ci sono stati una serie di ricorsi che non vi sto a raccontare, tant'è che la Regione prendendo atto di questo ha profondamente modificato un articolo della Legge 56 andando proprio a sottolineare che la fascia di rispetto che era prevista dalla Regione di 150 metri fascia urbanistica, 200 metri fascia sanitaria, hanno cercato di fare un po' di chiarezza dicendo 200 metri per tutti. Quindi in buona sostanza l'attuale localizzazione non può essere ampliata neppure di un metro quadro e quindi occorre andare a fare una razionalizzazione degli spazi che ci sono all'interno,

ed è proprio oggetto di questa modificazione al Piano Regolatore Cimiteriale con la quale si vanno a razionalizzare degli spazi soprattutto nella parte nord est del cimitero. Tra l'altro ricordo che tutto è stato illustrato nella commissione territorio del 21 marzo u.s. e la razionalizzazione consiste nel portare il blocco loculi che era stato inizialmente proposto di 400 posti a 680 con uno sfruttamento più razionale appunto di quest'angolo, perché ricordo anche che all'interno del cimitero ci sono alcuni loculi che non sono perfettamente allineati rispetto ad altri e quindi con questo si va a sfruttare meglio quell'angolo in modo da avere una maggior razionalità degli spazi, e in uno spazio di risulta viene anche individuata un'area per un nuovo servizio igienico che mancava appunto in quella parte del cimitero. Ovviamente in questa revisione è stato anche fatto un altro adempimento previsto dalla legge che consiste nell'andare a verificare i dati delle sepolture dell'ultimo decennio, e esaminando appunto questi dati emerge in modo chiaro che la maggior domanda è proprio di tumulazioni all'interno di loculi, nel senso che su 2.663 totale, scusate l'argomento non è troppo allegro comunque sono dati oggettivi, 2.663 sepolture del decennio, 1.134 hanno fatto appunto la scelta di andare nei loculi, in tomba privata sono 917, nelle cellette 304 e dato che nel nostro cimitero c'è già un'area per le dispersioni delle ceneri in un cinerario comune è un dato che è zero su tutto il decennio. Quindi praticamente questa modifica direi che è assolutamente in linea con i dati statistici che vi ho illustrato prima, proprio per andare a cercare di incrementare gli spazi all'interno dei loculi con un maggiore e più razionale sfruttamento degli spazi.

Sul lato opposto, quindi sul lato di nord ovest anche qui viene fatta una piccola razionalizzazione, adesso io qui non ce l'ho sulla planimetria, comunque siamo in questa parte del territorio dove è stata prevista un'area per il commiato in modo da consentire, proprio per le persone che vengono tumulate all'interno delle cellette una zona appunto per il commiato che è adiacente ad una zona già prevista dal piano regolatore cimiteriale che è la parte non consacrata del cimitero dove possono essere ovviamente sepolti tutti quelli che non sono di religione cattolica. Quindi questo in estrema sintesi è il contenuto di questa deliberazione che andiamo appunto a proporre in approvazione questa sera. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Fiora. Ci sono interventi? Consigliere Guglielmi, prego.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Ha anticipato l'assessore Fiora che la modifica al Piano Regolatore Cimiteriale è stata vista in commissione territorio, è stata analizzata in maniera esaustiva, non possiamo che essere favorevoli assolutamente a una razionalizzazione degli spazi perché il cimitero non potrà più ampliarsi, una volta terminata la superficie la sagoma non sarà più ampliabile e chissà bisognerà pensare a un secondo cimitero, penso, perché purtroppo, probabilmente non lo vedremo neanche, non lo so, comunque il cimitero ha questa sagoma, non è possibile ampliarsi, l'ultimo ampliamento venne rivisto nel 2010 in una forma molto più razionale perché all'inizio il primo progetto prevedeva una sorta di tridente nella parte nord del cimitero che andava a creare dei triangoli inutilizzabili per la collocazione di tombe e quindi era tutto spazio sprecato e non potevamo permettercelo, quindi adesso con questa orditura ortogonale che va anche un po' a riprendere la struttura iniziale del cimitero va a sfruttare al meglio tutti i metri quadri disponibili. Ci sarà la collocazione di un nuovo wc anche nella zona del nuovo blocco loculi a forma rettangolare con un'anima centrale che prevede la posa di loculi solo nel piano terra. È stata menzionata anche quest'area di commiato che avrà luogo nel quadrante nord ovest del cimitero. Lì verrà collocata, l'abbiamo già detto più volte ma è giusto ricordarlo, verrà collocata la vecchia croce ottocentesca che durante una serie di episodi di maltempo, mi sembra ci fosse stata una tempesta, una tromba d'aria, si ruppe e venne sostituita dalla croce in corten che abbiamo messo nella parte iniziale del cimitero vicino al Campo della Gloria, in sostanza. Quindi questa croce verrà riutilizzata e verrà predisposta quest'area che va un po' a sopperire a un a mancanza che attualmente c'è per chi legittimamente decide di farsi cremare, quindi c'è questo buco attualmente tra la fine della cerimonia, sia civile che religiosa, e poi la cremazione al forno crematorio di Piscina. Ci sarà quindi la possibilità di dare un ultimo saluto al nostro caro anche se non deciderà di essere tradizionalmente sepolto.

Che dire ancora? Dopo il passaggio questa sera in consiglio si partirà nel minor tempo possibile con la progettazione e poi tutta la predisposizione per avere disponibile il blocco loculi appunto nel minor tempo possibile. Ciò detto il voto della maggioranza è favorevole e ringrazio l'assessore Fiora per l'esauritiva spiegazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi. Interventi? Taglietta, prego.

Consigliere Taglietta

Grazie Presidente. Su alcuni punti siamo favorevoli ma nel complesso come gruppo consigliere ci asterremo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Consigliere Raso, prego.

Consigliere Raso

Più che altro due chiarimenti, assessore Fiora, gentilmente, se è stato abolito quel luogo dove venivano messe le ceneri anche se poi non sono mai state messe da nessuno in questo, decennio se ho capito bene. Quindi in questo nuovo piano non sarebbe previsto? Non avevo capito questo, se era stato cancellato e poi non era più stato ripristinato. E poi la previsione di questi loculi è una previsione con dei dati statistici, per capire che autonomia temporale si ha. Facendo 600 loculi se ho capito bene, 680, si ha un autonomia di quanti anni? Giusto per non rincorrerci, spero di no, fra un anno a dire dobbiamo partire con la costruzione di un nuovo cimitero oppure fare altro, ad esempio prevedere il diffondersi di una "pubblicità diversa di sepoltura". Dal punto di vista cattolico c'è la sepoltura, però si sta anche diffondendo un altro tipo di sepoltura che è la cremazione, però non se ne sta parlando molto quindi anche le percentuali che ha citato prima non sono moltissime in questo decennio, quindi può essere una campagna sulla cremazione, promuovere in formazioni, è giusto che si sappia.

Prima non se ne parlava proprio perché era proprio un allontanamento da questo, però adesso è giusto che le persone sappiano che ci sono modi diversi di sepoltura. Poi sono scelte personali, comunque si va incontro anche a quelle che domani saranno delle problematiche perché anche trovare nel territorio dei luoghi per la sepoltura non è facile e questo nel tempo porterà delle problematiche. Era solo giusto questo chiarimento con l'assessore. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Prego, assessore Fiora.

Assessore Fiora

Grazie. Intanto quanto ho citato prima, cioè della dispersione delle ceneri è solo un dato statistico, nel senso che nel decennio nessuno ne ha voluto usufruire ma il luogo rimane. C'è anche un problema di carattere religioso perché mi pare che la religione cattolica non consenta in questo momento ancora la dispersione delle ceneri. Questo è il primo aspetto. Il secondo aspetto, se prendiamo anche per questo il dato statistico se su dieci anni abbiamo avuto 2.663 sepolture, abbiamo circa 266 mediamente decessi all'anno, quindi chiaramente questo blocco loculi che viene costruito per un po' di anni darà la necessaria capienza, ma non dimentichiamo che non vanno tutti nei loculi perché abbiamo visto che dei 2.663, 917 sono anche andati in tomba privata, quindi sicuramente per qualche anno questo blocco loculi ci auguriamo che sia più che sufficiente per poter ospitare tutti coloro i quali decidano di andare all'interno dei loculi.

Presidente

Grazie assessore Fiora. Altri interventi? Diciamo che è difficile fare una statistica anche perché dipende molto anche un po' dal cambio di abitudini. Cioè fino a qualche anno fa si vendevano tantissime tombe a cappella, tombe interrato, di famiglia, eccetera, oggi vuoi un po' per la crisi economica, vuoi anche per i costi di realizzare un manufatto di questo genere, vuoi anche che gli ultimi blocchi loculi che abbiamo realizzato sono decisamente, pur essendo all'interno del cimitero, più gradevoli rispetto a quelli a corridoio che siamo

abituati a vedere di vecchia costruzione che erano opprimenti. Gli ultimi sono più bellini, sono quadrati, hanno le balconate, hanno i vetri di copertura, è un ambiente decisamente diverso. Infatti i primi che abbiamo fatto così ne abbiamo venduti anche parecchi. Adesso si è un momentino stabilizzato però in grandi linee viaggiavamo sui 120/130/140 all'anno, quindi una previsione fattibile di un 680 possiamo pensare che cinque anni li copre.

Tenete conto che mentre sulla dispersione delle ceneri ancora oggi la religione cattolica ha delle difficoltà, il discorso della cremazione è già stato abbastanza recepito, quindi molto probabilmente aumenteranno anche le richieste di cremazioni e di conseguenza anche le cellette. Tra l'altro verrà realizzato anche un ulteriore blocco di cellette perché quelle che abbiamo incominciano già ad esaurirsi anche quelle, quindi insieme al blocco loculi 680 c'è anche un blocco di cellette che verrà posizionato a fianco di quest'area dell'ultimo saluto che è stata un po' ideata per equiparare quella che è una funzione "normale" di un interrimento in un blocco loculi o in una tomba di famiglia alla procedura della cremazione, che dalla chiesa sulla macchina si parte e si va direttamente a Piscina. Quindi veniva a mancare una fetta di questa liturgia che fa parte delle nostre tradizioni, questo per invogliare coloro che magari sono indecisi a decidere di fare la cremazione perché ho un passaggio uguale a quello di una sepoltura normale. Quindi il tutto è propriamente studiato per favorire anche un discorso di cremazione, quindi come diceva l'assessore Fiora prima un'economia di spazi, perché il cimitero chiaramente è lì e non può essere ampliato, quindi per farlo durare decenni bisogna fare una politica di questo genere.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto 11: Revisione al Piano Regolatore Cimiteriale approvato con delibera di C.C. n. 5 del 14/2/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Favorevoli ... 13

Contrari ... nessuno

Astenuti ... 4 (Taglietta, Di Salvo, Veneziano, Suriani)